

0000

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del rinnovo ~~di BANI~~ contratto



COMUNE DI MESAGNE

UFFICIO ANAGRAFE

Marche per diritti vari

STATO DI FAMIGLIA

La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici

N. Reg.

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente

CERTIFICA

che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. CERVELLERA Antonio 1934

n. Mesagne 3/8/1934 n. 320 p. I

Cat. D'AMICO Cosima

Mesagne 6/2/1965 n. 33 p. II s. A

iscr. nascita

Bracc. agricolo

Ved. D'AMICO Cosima

1949

n. Mesagne 23/10/1949 n. 538 p. I s. A

Cat. Cervellera Antonio

Fg. CERVELLERA Luisa 1968

n. Mesagne 10/8/1968 n. 624 p. I A

Nub.

Fg. CERVELLERA Francesco 1970

n. Mesagne 11/1/1970 n. 36 p. I A

Cel.

Fg. CERVELLERA Elsa 1971

n. Mesagne 16/10/1971 n. 762 p. I A

Nub.

Fg. CERVELLERA Antonella 1973

n. Mesagne 26/2/1973 n. 162 p. I s. A

Nubile

Fg. CERVELLERA Angelo 1974

n. Mesagne 4.4.1974 n. 248 p. I s. A

celibe

CF	Capo famiglia	Su	Suocero o suocera
Mg.	Moglie	Co	Cognato o cognata
Ma.	Marito	Zio	Zio
Fg.	Figlio	Zia	Zia
Pa.	Padre	Cu	Cugino o cugina
Ma.	Madre	Ptr.	Patrigno
Fr.	Fratello germano	Mtr	Matrigna
Sr.	Sorella germana	Fgs.	Figliastro o figliastra
Fro.	Fratello consanguineo	No.	Nonno o nonna
Sro.	Sorella consanguinea	Afd.	Affidato
Fru.	Fratello uterino	Afl.	Affiliato
Sru.	Sorella uterina	Adt.	Adottato
G	Genero	Ccv.	Capo convivenza
Nu.	Nuora	Cv.	Convivente
Np.	Nipote		

Su. CAMPANA Addolorata 1912

n. Mesagne 21/2/1912 n. 92 p. I

Ved. D'Amico Vincenzo

COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentottant.....due, il giorno dieci del mese di aprile, alle ore 11,40, in questa sede comunale, avanti di me

POMPEO MARTUCCI *Incaricato dal Sindaco*
è personalmente comparso o il Sig. CERVELLERA Antonio
nat. o a MESAGNE il 3/8/1934
residente a MESAGNE Via Leonardo da Vinci n. 64

il quale, dopo essere stat. o ammonit. o, secondo quanto prescritto dall'art 26 della legge 4 gennaio 1968; n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge stessa, ha resa e sottoscritta la seguente

DICHIARAZIONE

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono ~~in~~ tutt'ora:-

FIRMA DEL DICHIARANTE

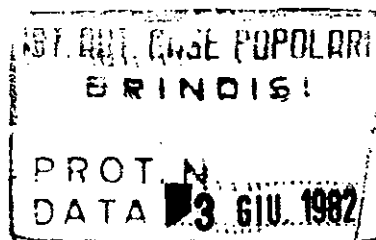
Il sottoscritto POMPEO MARTUCCI *Incaricato dal Sindaco*

..... a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, fatte le ammonizioni di cui all'art. 26 della legge stessa, attesta che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante mediante identità nota

MESAGNE, li 10/4/1982

BANDO DI CONCORSO del

DOMANDA N. 78 del



**All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari**

Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Isianza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto Carella Antonio
nato a Marone il 3-8-1934 residente in Marone
alla via L. da Vinci N. 64, in un alloggio composto da n. 2 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5 vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 7 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Breccianti Igrec
presso

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2

☒ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

3 e 4

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;

B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;

C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;

D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;

E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a « I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi ».

F - Dichiarazione dell'Ufficio Provie dei Contributi Agricoli Unificati, attestante l'iscrizione negli elenchi anagrafici, con l'indicazione della categoria di appartenenza.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);

2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);

3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da vedigersi dinanzi all'autorità comunale;

4 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);

5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;

6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;

7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, e le cause dell'antigieneità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;

8 - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigieneità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;

9 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;

10 - copia registrata del contratto di locazione;

11 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;

12 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;

12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 4.500.000 secondo le disposizioni e con le procedure previste negli artt. 21 - 22 della legge 5-8-78 n. 457.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

[Firma]
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell' Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	3	3	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	6	5	
6 - » da 3 a 5	5	5	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	13	13	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

- 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando
- 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando
- 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:
 - a) in un alloggio superaffollato : n. persone 3 n. vani utili 2
 - b) in alloggio antichico (dichiarato tale dall'autorità competente) *abitabile ufficio. San Paolo.*
 - c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .
- 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. 3 persone (incluso il richiedente) *5 fratelli. moglie.*
- 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L.
- 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. 21.000 *11.000*
- 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro
- 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero
- 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .